



POLISPORTIVA ASSOCIAZIONISMO SESTESE
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:

piazza Bagnolet, 8
50019 Sesto Fiorentino (FI)
email: amministrazione@associazionismosestese.it
tel. 055 4217791
fax 055 4217791
cod. fisc. 80035430489

www.associazionismosestese.it

Progetto di Psicomotricità “Tutti giù per terra”

Il Progetto si propone di dare impulso alle proposte motorie nelle scuole dell'infanzia ed ha il fine di abilitare i bambini all'armonia del movimento, alla coordinazione, al ritmo ed all'equilibrio, alla conoscenza ed al controllo del corpo, degli schemi motori di base, alla corretta postura, e respirazione. La psicomotricità come supporto ai processi di sviluppo dell'infanzia, valorizzando il bambino come essere globale, che manifesta e realizza se stesso nella prima infanzia attraverso l'azione: nell'uso dello spazio degli oggetti, nell'interazione con l'altro, nella capacità di rappresentarsi attraverso il movimento, la parola e il gioco.

Le finalità di un intervento psicomotorio in ambito educativo:

1. sostenere una visione positiva del bambino come bambino competente, creativo, in grado di partecipare al proprio percorso di crescita;
2. fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione e benessere relazionale, dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva;
3. fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia, tra emozione e razionalità;
4. osservazione e rilevazione dei fattori di rischio che potrebbero rallentare il processo di crescita dei bambini, in particolar modo per quanto concerne l'integrazione tra le diverse aree di sviluppo: motoria, cognitiva e affettivo-relazionale.

Il fine dell'intervento psicomotorio nell'infanzia è creare all'interno del gruppo una dimensione di appartenenza e solidarietà che, favorendo i legami tra i bambini, crei una base sicura sulla quale costruire i successivi passaggi di apprendimento e sviluppo.

L'intervento psicomotorio si propone di risultare utile a tutti i bambini, per affinare le differenti funzioni e consolidare i pre-requisiti di base degli apprendimenti; nel bambino la conoscenza di sé e la costruzione dello schema corporeo, ovvero la percezione integrata e coerente della propria immagine corporea, base per ogni successivo apprendimento. Attraverso il movimento del corpo il bambino acquisisce gli elementi principali del mondo degli oggetti, come lo spazio, il tempo, il colore, il numero, la struttura e la casualità.

Infine nei Laboratori di Psicomotricità viene dato ampio spazio all'osservazione dei singoli bambini e delle dinamiche presenti all'interno del gioco.

Strumenti:

- **Il luogo** crea uno spazio simbolico di sostegno e sicurezza, è in questo spazio che il bambino vive la sua espressività motoria. Infatti, rotolare, girare intorno, camminare, pestare i piedi per terra, equilibrarsi, cadere, saltare, afferrare, toccare, gridare, ridere, dondolarsi, rannicchiarsi, distruggere, costruire, nascondersi, scoprirsi, sono attività simboliche di piacere per differenziarsi e conquistare identità e indipendenza.
- **Il materiale specifico** usato serve ad adattarsi a molteplici trasformazioni a seconda del desiderio del bambino e a seconda della sua fantasia. Serve inoltre ad aiutare il bambino a sviluppare le proprie capacità motorie, ad accrescerle e a trasformarle.

Fra i materiali usati i tappeti, le corde, i cuscini, i cerchi, i palloni di diverse dimensioni, i birilli, sono quelli maggiormente presenti. Inoltre, la musica, il ritmo e la conoscenza del corpo accompagnano l'intero corso. Gli insegnanti provvederanno per ogni lezione alla costruzione degli ambienti.

Obiettivi:

- a. Sviluppo del piacere senso-motorio: vivere il movimento attraverso tutto il proprio corpo, correre, rotolare, saltare, strisciare, sperimentare la sensazione di velocità e lentezza, rigidità e tensione; tutto ciò va a consolidare il proprio schema corporeo, punto di passaggio fondamentale nell'evoluzione dei successivi processi di acquisizione.
- b. Evoluzione e facilitazione dei processi di comunicazione: favorire la possibilità di vivere la relazione con gli altri, di essere soggetti attivi di comunicazione, sperimentando e utilizzando una comunicazione che procede verso una modalità sempre più evoluta e strutturante.
- c. Sviluppo della creatività: sviluppare la creatività dei bambini come rottura e superamento delle stereotipie, delle ripetitività nel movimento e nel gioco.
- d. Decentrazione e apertura al pensiero simbolico: vivere la relazione con lo spazio, gli oggetti, gli altri, ordinando e organizzando in modo creativo l'ambiente circostante, appropriandosi così di nuove nozioni fondamentali (alto/basso, davanti/dietro, sopra/sotto).
- e. Miglioramento dell'equilibrio dinamico e statico nelle diverse situazioni, attraverso un vissuto che parte dal contenimento per giungere all'autonomia.
- f. Sviluppo della coordinazione generale che porti ad un controllo preciso armonico e fluido del movimento. Essere coordinati significa una buona e investita relazione con gli oggetti e il mondo esterno, la possibilità di aprirsi agli altri e alle esperienze.

Tempo

Il tempo nella seduta di psicomotricità è attento all'evoluzione del singolo e del gruppo, in una relazione empatica messa in essere dallo psicomotricista, che pur rimanendo soggetto autorevole permette una concatenazione di sequenze all'interno della seduta, che permettono ai bambini di vivere dimensioni espressive sempre più evolute e complete. Ogni seduta sarà tesa a rispondere alle volontà, richieste e bisogni dei bambini e delle educatrici, in totale accordo con la programmazione, perciò con possibili variazioni ma seguirà sempre uno schema ben organizzato e concordato preventivamente.

CONCLUSIONI:

L'attività motoria è fondamentale per il corretto accrescimento del bambino e lo stile di vita contemporaneo ne rende sempre più difficile la pratica. In età evolutiva la tipologia di attività motoria da proporre deve svolgersi in ambienti il più possibile naturali e diversificati, essere generica, spontanea e condotta esaltando la libera esplorazione. I requisiti sui quali fondare le proposte motorie nelle scuole dell'infanzia si rispecchiano nei concetti di: NATURA-AVVENTURA - PERFETTA FIGURA, dove per natura si fa riferimento all'ambiente nel quale operare che deve essere quello naturale o ad esso ispirato, per avventura si fa riferimento alla sensazione che deve accompagnare la formazione del bambino e con perfetta figura si fa riferimento al ruolo dell'insegnante che mostra il modo corretto per fare proprie nuove esperienze.

Solo l'ambiente naturale contiene in sé tutti gli stimoli necessari al pieno sviluppo del bambino, questo ambiente va affrontato e vissuto con un'opportuna motivazione, innata nel bambino, data l'avventura, dalla scoperta del non conosciuto.

Ai sensi della legge 124/2017, si comunica che abbiamo ricevuto un contributo dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2020, di euro 7.743,00 a fronte delle nostre spese.